In relazione all'autorizzazione in oggetto:

Parere di regolarità tecnica: si esprime parere: i favorevole □ non favorevole, per la seguente motivazione
Il Coordinatore dell'Ufficio: □ Direttore-Attività di Parco □ Affari contabili e personale □ Controllo attività estrattive □ Interventi nel Parco □ Lavori pubblici ⊠ Pianificazione territoriale □ Ricerca e conservazione □ Valorizzazione territoriale □ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di Valutazione di Incidenza Nulla osta

n. 18 del 20 settembre 2019

ditta: Costa Medicea sas Comune di Seravezza

Proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 06.05.2014, relativa alla cava "Rigo"

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 30 aprile 2019, protocollo n. 1182, la ditta Costa Medicea sas, con sede in Viale L. Amadei 318, Seravezza (LU), legale rappresentante sig. Giorgio Noceti, ha presentato presso questo Parco, quale autorità competente, istanza per il rilascio della proroga alla Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 10 del 06.05.2014, rilasciata per la cava Rigo, nel Comune di Seravezza;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della proroga della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

- Riunione della Conferenza di servizi del 01.07.2019;
- Riunione della Conferenza di servizi del 12.08.2019;

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- Verbale della Conferenza di servizi del 01.07.2019;
- Verbale della Conferenza di servizi del 12.08.2019;
- Contributo Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 12.08.2019;

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: *parere favorevole con le prescrizioni* contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Ricordato che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi, pareri e autorizzazioni alle seguenti Amministrazioni interessate:

- Comune di Seravezza
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha ricevuto ed acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

- Parere/contributo ARPAT Dipartimento di Lucca;
- Parere/contributo Regione Toscana, Settore Genio Civile;
- Parere/contributo Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **78 giorni** ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 4.000,00 tramite bonifico bancario in data 20.05.2019;

Dato atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

DETERMINA

di rilasciare al sig. Giorgio Noceti, legale rappresentante della ditta Costa Medicea sas, con sede in con sede in Viale L. Amadei 318, Seravezza (LU), la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 06.05.2014, relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo, nel Comune di Seravezza, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 30 aprile 2019, protocollo n. 1182 e successivamente integrato;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;
- Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;
- Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;
- Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- 1. prescrizioni come da parere ARPAT;
- 2. nel caso dovessero essere intercettate cavità carsiche, al momento non censite e non visibili, dovrà essere immediatamente sospesa l'attività, dandone comunicazione alle amministrazioni interessate;
- 3. dovrà essere garantito il mantenimento dei livelli di qualità e quantità dell'acqua nell'invaso presente, atti a garantire il mantenimento della flora igrofila e della fauna anfibia;
- 4. in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;
- 7. nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere ecc.);
- 8. nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;
- 9. nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di prorogare la validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra per **anni 4** a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

- Parere/contributo ARPAT Dipartimento di Lucca;
- Parere/contributo AUSL Toscana Nord Ovest;
- Parere/contributo Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

di dare atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio della attività e non pervenuto nel corso della presente procedura;

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

di chiedere al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: "La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza";

di chiedere al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici dott. arch. Raffaello Puccini

RP/AS/as/PCA n. 18/2019



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Rigo, Comune di Seravezza, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 1 luglio 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

la presente riunione della conferenza e stata indetta invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Seravezza
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- **AUSL Toscana Nord Ovest**

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Seravezza	Valutazioni e contributi di propria competenza
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse
	Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti
	altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e	Autorizzazione paesaggistica
paesaggio per le province di Lucca e Massa	Autorizzazione archeologica
Carrara	Valutazione di compatibilità paesaggistica
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale
	Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Contributo nelle materie di propria competenza
Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale
	Pronuncia di valutazione di incidenza
	Nulla Osta del Parco
	Autorizzazione idrogeologica

Precisato che

Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri

Comune di Seravezza

dott. arch. Andrea Tenerini

Vedi il parere reso in conferenza	
ARPAT Dipartimento di Lucca	Inviata nota
Parere favorevole con prescrizioni	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Inviata nota
Richiesta di documentazione integrativa	
Regione Toscana, Settore Genio Civile	Inviata nota
Chiede la voltura delle concessioni in essere	
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. arch. Raffaello Puccini
Vedi il parere reso in conferenza	

Partecipa alla conferenza il sig. Giorgio Noceti in qualità di proponente e il dott. geol. Vinicio Lorenzoni in qualità di professionista incaricato.

Premesso che:

Il Parco precisa che la presente conferenza di servizi, di tipo istruttorio, riguarda esclusivamente la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale del Parco e che la ditta dovrà dotarsi di tutte le altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Il Comune di Seravezza informa che è in essere un subingresso nella autorizzazione a nome della ditta Portoro Extra srl, e che lo stesso risulta oggi sospeso in quanto carente della voltura dei seguenti endoprocedimenti: concessione alla autorizzazione in linea idraulica e derivazione e utilizzo di acque pubbliche, rilasciate dalla Provincia di Lucca;

La Conferenza di servizi sospende l'esame della pratica richiedendo la seguente documentazione integrativa:

- revisione dello studio di incidenza integrando quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" art. 4 e 6 Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione)". Si chiede inoltre che sia allegata allo Studio una cartografia che riporti il progetto, le aree dei siti Natura 2000 e la zonizzazione del Piano del Parco e le schede Natura 2000 Standard Data Form aggiornate;
- cartografia degli habitat del progetto HaSciTu estesi anche all'area estrattiva;
- documentazione integrativa come da contributo della Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Alle ore 10,40 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 1 luglio 2019. Letto, approvato e sottoscritto

dott. arch. Raffaello Puccini dott.ssa geol. Anna Spazzafumo dott.ssa for. Isabella Ronchieri frohelea Rouahui
dott.ssa for. Isabella Ronchieri
dott. arch. Andrea Tenerini
dott. arch. Raffaello Puccini M W Illu
_



49697

vedi segnatura informatica cl. LU.01.03.29/18.8



dx 18/06/19

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

26/06

Parco delle Alpi Apparle

pec: parcoalpiapuane@pec.it

N. Prot.

Oggetto: cava Rigo - Proroga (2019) autorizzazione cava Rigo - proponente: COSTA MEDICEA Sas di Giorgio Noceti & C. - Conferenza dei Servizi del 01/07/2019 - Vs. comunicazione prot. 1805 del 17/06/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs LR 10/10

1. Premessa

Con nota prot. 33195 del 30/04/2019 è pervenuta a questo Dipartimento la comunicazione dell'avvio del procedimento di proroga della Pronuncia di Compatibilità Ambientale (PCA) per il progetto di coltivazione della cava Rigo contestualmente all'avviso di pubblicazione della documentazione progettuale sul sito istituzionale dell'Ente Parco. Con nota prot. 46401 del 17/06/2019 è stata convocata la CdS in oggetto.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

2.1. Esame del progetto

In base a quanto contenuto nella documentazione esaminata non sono previste modifiche al progetto approvato con PCA 10/2014. Nel corso dell'iter autorizzativo di detta PCA questo Dipartimento aveva espresso diversi contributi con note 8874 del 07/02/2014, 22521 del 01/04/2014 e 29556 del 05/05/2014.

2.2. Aspetti generali

In base alla convocazione, la cava risulta gestita dalla ditta Costa Medicea SaS, mentre da un sopralluogo effettuato da personale Arpat nell'ambito delle attività previste dalla DGRT 945/16 (c.d. Progetto Cave) nei primi di giugno di quest'anno, l'attività risulta svolta dalla ditta Portoro Extra Srl con sede legale in Via Carpentino 43 19100 La Spezia (SP). Nell'ambito del sopralluogo, ai fini del controllo in atto, è stato richiesto che la ditta esercente fornisca gli estremi del contratto di affitto. In questa sede si ritiene utile che la CdS acquisisca gli estremi della comunicazione prevista dall'art. 21, comma 2 lettera h) della LR 35/15.

Verifica di precedenti richieste

Nella nota prot. 29556 del 05/05/2014 erano state richieste integrazioni relativamente alla potenza termica nominale del generatore ai fini della valutazione della necessità di una autorizzazione alle emissioni convogliate e alla gestione dei materiali di risulta classificabili, al momento della precedente istruttoria, come sottoprodotti.

La documentazione relativa alle emissioni è stata trasmessa dalla ditta nell'ambito della procedura di autorizzazione ai sensi dell'allora vigente LR 78/98 svolta dall'Amministrazione Comunale e in







base ad essa non è risultato necessario richiedere tale autorizzazione.

Relativamente alla gestione dei materiali di risulta, si rileva che ad oggi sono classificati ai sensi della LR 35/15 come "derivati dei materiali da taglio" e pertanto la precedente richiesta perde significato e la gestione di tali materiali deve essere descritta in uno specifico elaborato. Si rimanda al successivo paragrafo 2.5 per i dettagli.

2.3. Sistema fisico aria

Rumore

Si conferma quanto già trasmesso con nota prot. 29556 del 05/05/2014.

2.4. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche

Le modalità di gestione delle AMD e di processo prevedono la presenza di uno scarico occasionale di acque reflue industriali per le quali la ditta risulta autorizzata.

2.5. Sistema fisico suolo

Gestione scarti/rifiuti da estrazione

Nel PGAMD si indica in 900 m² la superficie delle aree destinate all'accumulo dei rifiuti di estrazione. Tuttavia nel Piano approvato e attualmente vigente, nonché nella relazione tecnica per il rinnovo allegata alla presente richiesta, si indica che non sono presenti materiali gestiti ai sensi del DLgs 117/08. Si ritiene che la ditta dovrà chiarire questo aspetto.

Gestione dei derivati materiali da taglio

A seguito dell'entrata in vigore della LR 35/15 i materiali derivanti dalla riquadratura dei blocchi sono definiti come "derivati dei materiali da taglio". Nell'ambito delle attività previste dalla DGRT 945/16 e delle direttive tecniche della Regione, si richiede che la ditta fornisca un documento in cui si descrivono le modalità di gestione di tali materiali specificando aree di stoccaggio e volumi massimi previsti di accumulo. Nella relazione tecnica per il rinnovo è indicata la presenza di tale elaborato ma non è presente nella documentazione consultabile nel sito internet del Parco.

Si richiede che la ditta fornisca un documento sulle modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio specificando le relative aree di accumulo, i volumi massimi che si prevede siano stoccati.

3. Conclusioni

In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

- la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
- con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs nº 152/06 – Parte Quarta;
- qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
- la ditta dovrà prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espander-







- si) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento;
- 5. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste;
- 6. entro 30 gg. dalla Conferenza dei Servizi, la ditta dovrà chiarire gli aspetti evidenziati nel paragrafo 2.5 relativamente alla gestione dei rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08 e alla gestione dei derivati dei materiali da taglio; non potrà essere comunque consentito stoccare in cava materiali detritici per il ripristino morfologico finale.

In base alle conoscenze generali sulle criticità delle attività estrattive nel comprensorio apuano note a questo Dipartimento che hanno portato alla stesura di una parte dei documenti facenti parte del Piano Regionale Cave attualmente in corso di adozione (si veda il documento PR 15 consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana), si richiama l'attenzione al rispetto rigoroso dei punti 3 e 4.

A queste valutazioni, si ritiene possano essere fornite in aggiunta alcune indicazioni in corso di elaborazione da parte di Arpat nell'ambito del Progetto Cave sulla gestione della marmettola e sulla pulizia dei piazzali e già utilizzate in casi analoghi. Nel caso che la marmettola raccolta provenga sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia "manuale" dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte.

Cordiali saluti

Lucca, lì 27/06/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (*)¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Art. 57 della Legge Regionale 10/2010 – Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo, Comune di Seravezza (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 6.5.2014. Richiedente Costa Medicea sas. Indizione e convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990. Richiesta di integrazioni.

In merito alla Vs. nota prot. n. 1805 del 17 giugno 2019 (ns. prot. n. 4716 del 18 giugno 2019) di convocazione di conferenza dei servizi istruttoria per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale per il giorno lunedì 1 luglio 2019 alle ore 10,00 presso la sede del parco Regionale delle Alpi Apuane in Massa (MS);

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo web: ftp://62.205.5.158/Valutazioni%20di%20impatto%20ambientale/Cava%20Rigo%20aprile/relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo;

Tenuto presente altresì che la documentazione presentata non consente di avviare l'istruttoria di competenza di questo ente, si chiede che detta documentazione sia integrata con:

- elaborati grafici in adeguata scala che individuino sulla "Carta della franosità del bacino del fiume Serchio" il perimetro dell'area di escavazione oggetto di proroga; detta cartografia è pubblicata sul sito web del l'Autorità di Bacino all'indirizzo web:
 - http://www.autorita.bacinoserchio.it/cartografie/1 aggiornamento pai adotatto/rischio frana/ing uadramento 10000;
- attestazione che non sono previsti interventi edilizi e modifiche alle opere edilizie presenti o individuazione e descrizione delle opere da realizzare.

Cordiali saluti

Il Dirigente Tecnico Arch. Benedetta Lenci Firmato digitalmente

BL/pb



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

720055 NO 720085

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Massa - Via Democrazia, 17

del 24/06/19

OGGETTO: Oggetto: Art. 57 della LR 10/2010 - Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo, comune di Seravezza (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 06.05.2014. Richiedente Costa Medicea sas. Indizione e convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della 1. 241/1990..

Contributo istruttorio

epc

PARCO ALPI APUANE

2 5 GIU 7019

PROTOCOLLO N.

1884

ASSEGNAZIONE UFFICI

Parco Apuane parcoalpiapuane@pec.it

Regione Toscana

DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile

giovanni.massini@regione.toscana.it

Costa Medicea sas costamedicea@pec.it

Il Parco Apuane, con nota n. 1805 del 17/06/2019, ns Prot. n. 0243301 del 18/06/2019, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto. Esaminata la documentazione scaricata dal sito del Parco Apuane, in riferimento alle competenze di questo Settore, si rappresenta quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda il RD 1775/1904, con decreto Regione Toscana N.4544 del 21/06/2016 la concessione è stata volturata alla Dune srl attuale concessionario.

Per quanto riguarda il RD 523/1904, la concessione attraversamento aree demaniali nr.5178, rilasciata dalla Provincia di Lucca il 24/11/2015 è stata volturata con decreto 6359 del 28/12/2015 dalla Regione Toscana alla Dune srl.

La porzione di coltivazione della cava, per quanto emerge dalla documentazione progettuale non sembra interessare il reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT 20/2019.

Si richiede alla ditta, che legge per conoscenza, di volturare le pratiche di cui sopra.

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE

Geol. Enrico Bartoletti

DP-PFM/dp

Pagina I di I

Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Massa - Via Democrazia, 17 Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

C.F.- P.I.: 01386030488



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Rigo, Comune di Seravezza, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 12 agosto 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

In data 1 luglio 2019 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che è stata sospesa per richiesta di integrazioni e chiarimenti;

la presente riunione della conferenza e stata indetta invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Seravezza
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
Comune di Seravezza	Valutazioni e contributi di propria competenza
Provincia di Lucca	Parere di conformità ai propri strumenti
	pianificatori
Regione Toscana	Autorizzazione alle emissioni diffuse
	Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti
	altre autorizzazioni di competenza
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e	Autorizzazione paesaggistica
paesaggio per le province di Lucca e Massa	Autorizzazione archeologica
Carrara	Valutazione di compatibilità paesaggistica
ARPAT Dipartimento di Lucca	Contributo istruttorio in materia ambientale
AUSL Toscana Nord Ovest	Contributo istruttorio in materia ambientale
	Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di
	lavoro
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino	Contributo nelle materie di propria competenza
Settentrionale	
Parco Regionale delle Alpi Apuane	Pronuncia di Compatibilità Ambientale
	Pronuncia di valutazione di incidenza
	Nulla Osta del Parco
	Autorizzazione idrogeologica







Le amministrazioni partecipanti alla conferenza esprimono i seguenti pareri

ARPAT Dipartimento di Lucca	Inviata nota
Parere favorevole con prescrizioni	
Regione Toscana, Settore Genio Civile	Inviata nota
Conferma la richiesta di voltura delle concessioni in essere	
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. arch. Raffaello Puccini
Vedi il parere reso in conferenza	••

Partecipa alla conferenza il sig. Giorgio Noceti, della ditta Costa Medicea sas, in qualità di titolare della originaria domanda di proroga, che comunica che in data 26.07.2019, con atto n. 2 il Comune di Seravezza ha rilasciato la voltura della autorizzazione estrattiva n. 64/1115, a favore della ditta Portoro srl. Il sig. Noceti dichiara altresì di aver ottemperato alla richiesta della Regione Toscana, Settore Genio Civile.

Premesso che:

Il Parco precisa che la presente conferenza di servizi, di tipo istruttorio, riguarda esclusivamente la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale del Parco e che la ditta dovrà dotarsi di tutte le altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

La Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rilascio della proroga della precedente pronuncia di compatibilità ambientale.

Alle ore 10:45 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara chiusa la Conferenza dei servizi.

Massa, 12 agosto 2019. Letto, approvato e sottoscritto

Commissione dei Nulla osta del Parco		
Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali	dott. arch. Raffaello Puccini	
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	dott.ssa geol. Anna Spazzafumo	
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	dott.ssa for. Isabella Ronchieri Yokella Rouahieri	
Conferenza dei servizi		
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. arch. Raffaello Puccini	







Area Vasta Costa - Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. vedi segnatura informatica cl. LU.01.03.29/18.8

.

09/08/19

a mezzo:

PEC

Parco delle Alpi Apuane pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: cava Rigo - Proroga (2019) autorizzazione cava Rigo - proponente: COSTA MEDICEA Sas di Giorgio Noceti & C. - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 12/08/2019 - Vs. comunicazione prot. 2441 del 05/08/2019 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10

1. Premessa

Con nota prot. 49697 del 26/06/2019 questa Agenzia aveva espresso un contributo favorevole con alcune prescrizioni. Si richiama in particolare la n. 6:

6) entro 30 gg. dalla Conferenza dei Servizi, la ditta dovrà chiarire gli aspetti evidenziati nel paragrafo 2.5 relativamente alla gestione dei rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08 e alla gestione dei derivati dei materiali da taglio; non potrà essere comunque consentito stoccare in cava materiali detritici per il ripristino morfologico finale.

Ad oggi questa documentazione non risulta pervenuta e non è stata identificata sul sito internet dell'Ente Parco delle Apuane.

Si rileva inoltre che con nota prot. 24192 del 29/07/2019 (prot. Arpat 57561 del 29/07/2019) il Comune di Seravezza ha comunicato il subentro della ditta Portoro Extra Srl di La Spezia e pertanto il proponente dovrebbe risultare quest'ultima ditta e non la Costa Medicea.

Cordiali saluti

Lucca, lì 09/08/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (*)¹

Pagina 1 di

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

OGGETTO: Art. 57 della LR 10/2010 - Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo, comune di Seravezza (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 06.05.2014. Richiedente Costa Medicea sas. Indizione e convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990

Parco Apuane parcoalpiapuane@pec.it

Regione Toscana DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile Firenze giovanni.massini@regione.toscana.it

Costa Medicea sas costamedicea@pec.it

Il Parco Apuane con nota 0002441 del 05/08/2019 nostro protocollo 0304195 del 05/08/2019 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto. Si conferma quanto già comunicato in data 24/06/2019, con nostro protocollo 0250092, che trasmettiamo in allegato.

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE

Geol. Enrico Bartoletti

DP-PFM/dp

epc

Pagina 1 di 1

Settore Genio Civile Toscana Nord

C.F.- P.I.: 01386030488

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it



Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Massa - Via Democrazia, 17

OGGETTO: Oggetto: Art. 57 della LR 10/2010 - Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo, comune di Seravezza (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 06.05.2014. Richiedente Costa Medicea sas. Indizione e convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/1990... Contributo istruttorio

epc

Parco Apuane parcoalpiapuane@pec.it Regione Toscana DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile Firenze giovanni.massini@regione.toscana.it

Costa Medicea sas costamedicea@pec.it

Il Parco Apuane, con nota n. 1805 del 17/06/2019, ns Prot. n. 0243301 del 18/06/2019, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto. Esaminata la documentazione scaricata dal sito del Parco Apuane, in riferimento alle competenze di questo Settore, si rappresenta quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda il RD 1775/1904, con decreto Regione Toscana N.4544 del 21/06/2016 la concessione è stata volturata alla Dune srl attuale concessionario.

Per quanto riguarda il RD 523/1904, la concessione attraversamento aree demaniali nr.5178, rilasciata dalla Provincia di Lucca il 24/11/2015 è stata volturata con decreto 6359 del 28/12/2015 dalla Regione Toscana alla Dune srl.

La porzione di coltivazione della cava, per quanto emerge dalla documentazione progettuale non sembra interessare il reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT 20/2019.

Si richiede alla ditta, che legge per conoscenza, di volturare le pratiche di cui sopra.

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE

Geol. Enrico Bartoletti

DP-PFM/dp

Pagina I di I



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano - Fortezza di Mont'Alfonzo
Castelnuovo di Garfagnana
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Art. 57 della Legge Regionale 10/2010 – Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo, Comune di Seravezza (LU), di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale n. 10 del 6.5.2014. Richiedente Costa Medicea sas. Indizione e convocazione di conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990. Comunicazioni.

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 2441 del 5 agosto 2019, a firma della Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo, registrata al ns. prot. n. 5926 del 6 agosto 2019 di convocazione di conferenza dei servizi per il giorno 12 agosto 2019 ore 10.00 presso la sede del Parco Alpi Apuane, via Simon Musico 8, Massa ai fini del rilascio della proroga in oggetto.

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo: ftp://62.205.5.158/Valutazioni%20di%20impatto%20ambientale/Cava%20Rigo%20aprile/integrazioni%20lu glio/ relativa al progetto di coltivazione della cava Rigo;

Tenuto presente che nello Studio di Impatto Ambientale viene riferito che il piano di coltivazione, della durata complessiva decennale articolato in due fasi della durata di 5 anni, dopo aver sistemato e messo in sicurezza i fronti del giacimento procederà con un importante sviluppo in galleria delle attività estrattive all'interno del perimetro attuale.

Visto il vigente Piano di Bacino stralcio "Assetto Idrogeologico", approvato con D.C.R.T. n. 20 del 1° febbraio 2005, come modificato con il "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio - 1° Aggiornamento", approvato con D.P.C.M. in data 26 luglio 2013 (di seguito PAI) e dal successivo "Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del Fiume Serchio – 2° Aggiornamento" adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino pilota del Fiume Serchio n. 180 del 17 dicembre 2015, e relative misure di salvaguardia adottate in data 27/12/2018 con delibera n. 10 della Conferenza Istituzionale Permanente, misure di salvaguardia che non trovano applicazione nel caso in esame;

Tenuto presente che dalla lettura della documentazione integrativa, redatta dal Dott. Geol. Vinicio Lorenzoni, risulta che:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- l'area oggetto di proroga al progetto di coltivazione della Cava Rigo ricade nella "Carta della franosità del Bacino del Fiume Serchio", allegata al PAI, in parte in "Aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi" con pericolosità "P3", soggetta alle disposizioni dell'art. 13 delle norme di PAI;
- l'intervento non prevede l'esecuzione di opere edilizie;
- l'area di coltivazione risulta esterna alle aree a pericolosità idraulica censite nella cartografia allegata al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- la rete idrografica superficiale della zona fa capo al Torrente Turrite Secca, classificato dal 1° aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque in stato di qualità "buono", per quanto concerne lo stato chimico e "scarso" per quello ecologico, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" per lo stato ecologico nell'anno 2021;
- l'attività estrattiva in oggetto insiste sul corpo idrico sotterraneo denominato "Corpo Idrico Carbonatico Metamorfico delle Alpi Apuane", classificato nel succitato 1° aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque in stato di qualità "buono", sia per quanto concerne lo stato chimico che per quello quantitativo.

La coltivazione in oggetto non dovrà quindi produrre deterioramento dei corpi idrici interessati né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano.

Tenuto presente che l'attività di coltivazione di cava dovrà essere condotta senza determinare situazioni di instabilità di versante, né aggravamento dei fenomeni presenti;

Tenuto presente altresì che l'intervento non prevede la realizzazione di manufatti edilizi che ricadano in aree a pericolosità elevata e molto elevata;

Visto il comma 2 dell'articolo 41 delle norme di PAI - "Rilascio di pareri dell'Autorità di Bacino";

Visto quanto sopra si comunica che il procedimento di proroga al progetto di coltivazione della cava Rigo non è soggetto al parere di questa Autorità di bacino distrettuale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Tecnico Arch. Benedetta Lenci Firmato digitalmente